

IL SERVIZIO Parte una campagna di reclutamento in vista della stagione turistica



Comincia la stagione estiva e c'è maggiore necessità di medici impegnati per il servizio di guardia medica. L'Ats di Brescia chiede una mano

Guardia medica estiva, l'Ats in cerca di rinforzi

Vanno coperte le zone dei laghi: candidature da inviare entro il 28. Da Tremosine a Iseo e Bagolino ecco le zone che vanno coperte

Mario Mattei

Comincia l'estate e si cercano medici per garantire l'assistenza sanitaria stagionale turistica nelle località lacustri della provincia di Brescia. L'appello arriva dall'Ats che sul proprio sito Internet, ha attivato il reclutamento di un avviso pubblico.

I professionisti interessati a prestare servizio come guardia medica turistica dovranno inoltrare la domanda entro il 28 giugno; e una volta predisposto l'elenco dei medici incaricati, sul sito web di Ats Brescia saranno resi disponibili le sedi, gli orari di attività e le modalità di accesso.

L'avviso è rivolto a medici del ruolo unico a ciclo di scelta e a medici del ruolo unico a rapporto orario, fermo restando la compatibilità oraria, sulla base di quanto richiesto dal servizio, a tutti i medici abilitati e iscritti all'ordine. Costituiscono requisito per l'accesso all'incarico: la laurea in medicina e chirurgia; l'abilitazione all'esercizio della professione me-

dica; l'iscrizione all'ordine. La partecipazione all'avviso comporta l'inserimento in un elenco di medici disponibili, predisposto con il seguente ordine di priorità: medici di medicina generale del ruolo unico a ciclo di scelta, con priorità di chiamata dei medici inseriti nell'ambito territoriale sede di postazione del servizio di assistenza sanitaria stagionale turistica, in ordine di minore anzianità di laurea; medici del ruolo unico ad attività oraria, con priorità di chiamata dei medici operanti nell'ambito territoriale sede di postazione del servizio di assistenza sanitaria stagionale turistica, in ordine di minore anzianità di laurea; medici inseriti nella graduatoria della Regione per la medicina generale anno 2023, ordinati secondo la posizione nella graduatoria, con priorità per i medici residenti nel territorio dell'Ats; medici non inseriti in graduatoria di Regione Lombardia per la medicina generale anno 2023 che abbiano conseguito il titolo di formazione successivamente al 31 gennaio 2022, ordinati in base alla minore età alla data di conseguimento dell'attestato; medici non inseriti nella graduatoria del-

la Regione per la medicina generale anno 2023, che non abbiano conseguito il titolo di formazione e che non siano frequentanti il corso di formazione nell'anno in corso, con il seguente ordine di priorità: data e ora di arrivo del modulo di comunicazione di disponibilità, residenza nel territorio di Ats Brescia, minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea, posizione rispetto ai punti precedenti, medici corsisti titolari di incarico provvisorio di assistenza primaria per la sola copertura di turni rimasti vacanti nel servizio.

L'elenco, conservato agli atti del Dipartimento Cure Primarie, sarà valido fino al 30 settembre e verrà utilizzato secondo la necessità dell'Ats; il servizio si svolgerà nella fascia oraria diurna (esclusi i festivi e i prefestivi) a Tignale, Tremosine, Toscolano Maderno, Salò, Gargnano, Desenzano del Garda, Sirmione, Manerba, Bagolino (Ponte Caffaro), Iseo, Marone e Zone.

Per la partecipazione gli aspiranti devono presentare, secondo le modalità indicate, il modulo per l'inserimento nell'elenco dei medici disponibili (si trova sul sito di Ats) completo della relativa marca da bollo. Il modulo dovrà essere compilato utilizzando il modello allegato, trasmesso esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@pec.ats-brescia.it non oltre il 28 giugno.

Il servizio

Il 116 117 è attivo tutti i giorni dalle 20 alle 8 in maniera gratuita

Il 116 117 è il numero unico nazionale per richiedere assistenza, prestazioni o consigli sanitari non urgenti, e per contattare il servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica) o la guardia medica turistica ovunque si trovi nel territorio della Lombardia. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 8 e nei giorni festivi e prefestivi 24 ore su 24. Chi chiama il numero unico 116 117 viene messo in contatto con un medico con un operatore competente; a seconda delle diverse necessità, il medico o l'operatore valutano se è possibile rispondere direttamente all'utente o se trasferire la sua richiesta verso il servizio di riferimento. Per richieste di soccorso sanitario urgente la chiamata viene direttamente trasferita al Servizio di Emergenza Territoriale (numero 118 o 112). Il numero unico per tutta la Lombardia è attivo sempre in maniera gratuita, chiamando sia da rete fissa che da cellulare; l'accesso al servizio è garantito a tutti grazie ad un servizio di interpretariato telefonico in tempo reale.

DOMANI La presentazione di un volume che racconta un'avventura

Visioni sull'Adamello firmate Solina e Busi

Due «personaggi» e l'amore per la montagna

Nessuna infatuazione passeggera da gitanti domenicali, soltanto il desiderio avventuriero, un po' folle e un po' visionario, di catturare la luce, i colori e le atmosfere cariche di struggente fascino che l'aspra e sostantiva montagna di casa sa rivelare al camminatore-artista disposto a vagare per anni, in cerca di ispirazione, tra valloni, creste e crepacci.

La «febbre» per il Gruppo dell'Adamello del fotografo e alpinista Franco Solina e del pittore Eugenio Busi rivive a distanza di anni dalle sensazionali esplorazioni ad alta quota grazie a un volume in grado di mettere a confronto il genio dei due autori e di fondere il gusto per la fotografia e la ricerca documentaria con l'indispensabile recupero della storia e con il valore della testimonianza per le generazioni future. Pubblicato dalla Fondazione Martino Dolci e dall'associazione Valtrompia Cuore, il libro «Due personaggi in Adamello» sarà presentato domani alle 20.30, nel cortile della Cascina Aurora in cui è ospitato il neonato Museo Dolci a San Polo (in via Raffaello 163/165). Cariche di immagini accompagnate da testi che ne ripercorrono la genesi inrestando il percorso biografico dei due amanti della montagna, le pagine svelano un Adamello sorprendente e inedito, in costante mutamento, ritratto nella lucezzata abbagliante dell'estate o nel livido chiaro invernale, tra nude rocce



La presentazione del volume firmato da Franco Solina ed Eugenio Busi

manti candidi, laghi ghiacciat, prati fioriti e cime avvolte dalle nubi. Ventitreesima pubblicazione curata dalla Fondazione Dolci, l'opera è molto più che una carrellata di immagini o un resoconto di visioni: «È il documento di una frequentazione assidua, spesso quotidiana, con i luoghi interpretati, attraverso cui si intravedono i segni dello scorrere del tempo, si percepiscono i mutamenti causati dal cambiamento climatico, emergono gli intrecci di storie, amicizie ed emozioni», sottolinea il giornalista Marcello Zane.

Molti degli scatti e delle tele inserite nel libro sono riconducibili a un preciso periodo: si tratta delle ripetute «incursioni» spericolate che Busi fece armato di tela, cavalletto, colori e pennelli tra il 1977 e l'estate del 1981, spesso accompagnato dalla moglie Patrizia, da instancabili amici

aiutanti e dall'acuto obbiettivo dello stesso Solina. Da queste immersioni in plein air sono scaturiti lavori estremamente poetici, ma tra le righe emergono vissuti ai confini del rocambolesco: «Abbiamo girato dappertutto, portando sempre con noi l'attrezzatura necessaria, affrontando nevicata e temporali improvvisi, facendo i conti con la fatica, la nebbia e le gambe indolenzite», racconta Busi, ricordando «i reperti della Prima Guerra mondiale rinvenuti e fonte di ispirazione per i ritratti degli Alpini cagnario e le bombe a mano inesplose. Personaggi leggendari sulla vetta della provincia di Brescia, ma mai inclini, lo dimostrano il parlare schietto e il ricordo divertito, a celebrare presunti gesti di eroismo. «Abbiamo fatto una mattata — chiosa Busi con ironia —, doversi rinascere un'altra volta non lo rifiutare».

● D.Vit.

VIA UGONI L'aggressione è di ieri alle 2.30

Morsicato e rapinato di telefono e contanti

Agli agenti della polizia di Stato intervenuti ha raccontato di essere stato accerchiato da quattro persone che lo avrebbero derubato arrivando anche a morderlo per riuscire a guadagnarsi la fuga.

A denunciare l'episodio, avvenuto la scorsa notte intorno alle 2.30 tra piazzale Garibaldi e via Fratelli Ugoni, è stato un cittadino straniero. L'uomo ha spiegato di essere stato affrontato da un grup-

po di persone, stranieri, che lo avrebbero accerchiato. Uno di loro, stando al racconto della vittima della rapina, avrebbe estratto un coltello puntandolo contro il pachitano per costringerlo a consegnargli ciò che in quel momento aveva con sé.

Davanti alla minaccia il 40enne ha cercato di reagire, ma avrebbe avuto la peggio. Il gruppetto sarebbe infatti riuscito a portargli via il telefono cellulare e i portafogli solo al termine di una breve

colluttazione nel corso della quale uno dei banditi avrebbe anche morsicato la vittima. Afferrato il bottino (la vittima ha raccontato di essere stato derubato anche di 350 euro in contanti) i quattro uomini, la vittima li ha descritti come di origine africana, si sono dileguati facendo perdere le proprie tracce nelle strade limitrofe.

Soccorso da una ambulanza, il 40enne non ha avuto bisogno di cure mediche e non è stato trasportato in ospedale. Sulla vicenda indaga la polizia di Stato che dalla descrizione fornita dalla vittima della rapina sta provando a risalire all'identità dei presunti responsabili dell'aggressione della scorsa notte.

ANTONIO SANTIN

REGIA DI VALERIA BALDAN E GIOVANNI ZIBERNA

Genere: Documentario Durata: 76 min Formato: 16/9
Colore e B/N Lingua: Italiano Audio: Stereo 2.0 DVD Region 2

produzione in collaborazione con

una produzione SPAZIO LIBERO

L'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia è lieta di invitarVi al ricordo della figura misericordiosa di

Mons. Antonio Santin
Vescovo di Trieste e di Capodistria

Sabato 24 Giugno 2023 ore 17:30

presso Teatro Sant'Alfra, Parrocchia Sant'Alfra e Santa Maria in Calchera
Vicolo dell' Ortaglia, 6 - 25121 Brescia (BS)

Con la partecipazione straordinaria di Mons. Ettore Malnati
Vicario episcopale per il laicato e la cultura, Diocesi di Trieste Discepolo e amico di Mons. Santin

nel corso dell'evento verrà proiettato il film-documentario
"Antonio Santin Defensor Civitatis" Prof.ssa Donatella Schürzel,
PhD Storia dell'Europa (Unicusano)

MARIA ELENA DEPETRONI - Bergamo
cell. 338.3679807 - elena.depेत्रoni@liceomascheroni.it

LAURA BUSECCHIAN - Brescia
cell. 392.1722103 email: anvgd.brescia@gmail.com

